

# Lo spettro autistico: un tentativo di diagnosi differenziale



Sipinfanzia

## MISSION Sipinfanzia

- **Formazione:**
  - formare e supervisionare gli operatori socio-psico-pedagogici che operano nei servizi per l'infanzia e l'adolescenza.
- **Clinica:**
  - un ambulatorio di psicodiagnosi, psicoterapia e farmacoterapia;
  - una Comunità Alloggio per adolescenti Soteria Paidòs ad Acerno (SA), due Comunità Psichiatriche per adolescenti ad Acerno (Sa) e Vitulano (BV).

## Chi invita nel suo studio lo psicodiagnosta per la diagnosi?

Solo il bambino?

Solo i genitori?

Solo i figli?

Tutta la famiglia?



**Il coinvolgimento attivo della famiglia può velocizzare la diagnosi e il processo terapeutico: ogni membro della famiglia se ben guidato può diventare un piccolo terapeuta.**

## Il Linguaggio Emotivo-Corporeo

*La via maestra per la diagnosi e la cura*



**Bambini che hanno un corpo vivo:** un corpo attraverso cui riusciamo a leggere le emozioni che sta vivendo in quel momento. Il problema è la capacità di leggere e gestire le emozioni.



**Bambini che hanno un corpo rigido:** il corpo non esprime emozioni eccetto che la rabbia. Lo scopo è riscaldare facendo superare la paura.



**Bambini che hanno un corpo ipo-nutrito:** hanno un corpo che non ha raggiunto un tono per poter esistere in relazione. Producono tenerezza. Necessitano di stimoli forti per trasformare la flaccidità in tonicità parlante.



**Il corpo di un bambino autistico:** rientra nel settore dei disturbi genetici. Per una diagnosi differenziale tra autismo e psicosi infantile è fondamentale la presenza/assenza dei «concetti corporei». La nascita di questi richiede stimoli forti e continuativi.

## La necessità di una diagnosi differenziale

*"In Italia stiamo assistendo a un fenomeno pericoloso che potremmo definire "l'epidemia dell'autismo", attraverso la diagnosi di "disturbo dello spettro autistico". Una tale generalizzazione diagnostica risulta pericolosa perché vengono aggravate patologie funzionali come la "psicosi infantile" facendole rientrare in patologie organiche come l'autismo o il ritardo mentale.*

*Nelle patologie funzionali è doveroso intervenire con una cura psicologica, facendo diventare la famiglia «il paziente» e non il solo "bambino-ragazzo".*

*Intervenire, in infanzia e in adolescenza, nel momento giusto e con il giusto approccio su una problematica funzionale può prevenire seri problemi in età adulta con risparmio di sforzi umani ed economici futuri ben più pesanti." (Ariano, 2015)*

## Indicatori per una diagnosi differenziale

1. L'osservazione del bambino va fatta con l'**ausilio della famiglia**.
2. Una corretta diagnosi differenziale necessita di un **tempo che va dai 4 ai 6 mesi**.
3. Durante questo tempo lo psico-diagnosta assegna **esercizi corporei** che i genitori apprendono nel setting di terapia e ripetono a casa.
4. Le **stimolazioni corporee** fatte ad un bambino «psicotico» danno risultati più veloci per qualità e quantità rispetto ad un bambino «autistico».
5. È auspicabile in questo periodo diagnostico un **incontro con gli insegnanti**.

## Esempi di esercizi per il contatto oculare

*Regola: essere intrusivi*



## Incontrare lo sguardo del bambino con strategie, giochini e altro che si rivelino efficaci allo scopo:

- Il bambino in braccio al padre che lo costringe a incontrare il **suo sguardo**;
- Fare il cavalluccio e giocare a Cucù, cercando sempre **gli occhi**;
- Il bambino supino sul materasso, la madre, di fronte, **gli soffia sul viso**;
- Il genitore pone un giocattolo sulla propria testa per **farsi guardare dal bambino**;
- Giocare con una **torcia in una stanza buia**.

**Il nostro sogno è quello di vedere i genitori del bambino/ragazzo impegnati a fare la diagnosi e la riabilitazione insieme al clinico in modo che le sale d'attesa dei Centri per l'infanzia e l'adolescenza siano vuote.**



Sipitegrazioni, Via Pio XII, 129 Casoria (NA)

sipi@sipintegrazioni.it

<https://www.sipintegrazioni.it>

TEL 081 7308211, FAX 081 7308243